

BILANCIO AL
31 DICEMBRE 2018
85° Esercizio

**FONDO ASSISTENZA FRA IL PERSONALE DEL
GRUPPO BANCO POPOLARE**

Iscritto all'Anagrafe dei Fondi Sanitari presso il Ministero della Salute n. 19921

Sede Legale: Piazza Nogara, 2 – 37121 Verona

Sede Operativa: via Meucci, 5 – 37135 Verona

Tel.: 045 8269977 Fax: 045 8255655

Codice Fiscale: 93096470237

e-mail: fas.gruppobp@bancobpm.it

INDICE

Cariche Sociali	pag.	4
Avviso di convocazione	pag.	5

RELAZIONI

Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag.	9
Relazione del Collegio dei Revisori	pag.	15

SCHEMI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale	pag.	18
Rendiconto economico	pag.	19
Stato patrimoniale e rendiconto economico gestione separata ASA	pag.	20

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Criteri di valutazione.....	pag.	22
Parte B - Stato patrimoniale	pag.	23
Parte C - Rendiconto economico	pag.	27
Parte D - Informazioni sulla compagine sociale	pag.	34

CARICHE SOCIALI a maggio 2019

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Simona Filipello
Vice Presidente	Edoardo Tisato
Consiglieri	Marta Bottacini
	Elisa Carletto
	Stefano Davoli
	Vincenzo Di Marco
	Giulia Di Viesti
	Giorgio Guidetti
	Cesare Schiavi
	Gianluca Tavoni
	Paolo Giovanni Tiraboschi
	Barbara Tonolli
Segretario	Mariano Lusini

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente	Stefano Zambon
Membri	Marco Andrioli
	Silvana Peruzzi



Verona, 9 maggio 2019

A TUTTI I SOCI AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

In relazione all'art. 10 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci del Fondo Assistenza fra il Personale del Gruppo Banco Popolare è convocata in sede **ordinaria e straordinaria** per il giorno

25 GIUGNO 2019, ALLE ORE 17.00

presso il Centro Servizi, Auditorium, ingresso da Via Meucci 5 - Verona, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA:

- 1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio 2018;**
- 2. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;**
- 3. Approvazione dei conti patrimoniale ed economico dell'esercizio 2018;**
- 4. Approvazione erogazione sussidi straordinari;**
- 5. Ratifica modifiche al Regolamento;**
- 6. Rinnovo cariche sociali elettive del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.**

ORDINE DEL GIORNO PER L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA:

- 1. Approvazione modifiche allo Statuto;**

In base all'art. 10 dello Statuto l'assemblea ordinaria è validamente costituita quando siano rappresentati almeno un ventesimo più uno dei Soci e delibera a maggioranza semplice dei voti; l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita quando siano rappresentati almeno il 30% dei Soci e delibera a maggioranza semplice dei votanti.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Simona Filipello)

RELAZIONI

Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio dell'esercizio 2018 ed alle modifiche del Regolamento e dello Statuto

Signori Soci,

come tutti gli anni desideriamo aprire questa relazione con un saluto ed un ricordo rivolto a quei Soci e familiari che hanno lasciato questa vita nel corso dell'ultimo anno: a loro ed alle loro famiglie dedichiamo il nostro sentito raccoglimento.

IL CONTESTO NAZIONALE SOCIO-SANITARIO

Nelle relazioni degli scorsi esercizi è stato più volte sottolineato come il contesto socio sanitario italiano degli ultimi anni mostri dinamiche ormai consolidate, che stanno portando a fenomeni sociali complessi e di difficile gestione, e per i quali non si intravedono purtroppo misure correttive a livello di sistema.

Il contenimento costante dei fondi statali destinati alle politiche sanitarie e sociali, infatti, unitamente all'invecchiamento generale della popolazione con contestuale aumento delle malattie croniche ed invalidanti a fronte di una preoccupante bassa natalità provocano una richiesta sempre maggiore di prestazioni di cura ed assistenza, con incremento della spesa sanitaria – soprattutto per la non autosufficienza – e con costante aumento del ricorso alla spesa sanitaria privata sostenuta direttamente dalle famiglie. Secondo i dati del Censis sono ormai finanziati “di tasca propria” da ciascun paziente la quasi totalità delle cure odontoiatriche (89%) e la maggior parte delle visite specialistiche (55%), nonché oltre i 2/3 degli acquisti di lenti, occhiali e protesi (mentre per i farmaci e la diagnostica la percentuale di prestazioni pagate privatamente è molto più bassa: circa 1/3 per i farmaci e circa il 23% per gli esami diagnostici).

Negli anni a venire l'incremento della domanda di sanità e di assistenza proseguirà a ritmi serrati, con un aumento esponenziale della pressione sul sistema sanitario. Una domanda che l'offerta pubblica non riuscirà a soddisfare in misura completa, a causa dei vincoli di costo sempre più stringenti. Un grande lavoro viene svolto ancora dalle famiglie, che tuttavia sono spesso lasciate a loro stesse per la mancanza di guida, orientamento e aiuto da parte del welfare pubblico.

In tale difficile contesto operano dunque i fondi sanitari, che dovranno affiancare e sostenere i servizi pubblici, e che peraltro si trovano ad affrontare le stesse problematiche di composizione demografica, con conseguente incremento delle richieste di prestazioni sanitarie, del resto del Paese. I fondi sono dunque chiamati – unitamente al servizio sanitario nazionale – ad affrontare una sfida complessa che implicherà la ricerca di nuove soluzioni volte a sostenere i reali bisogni sanitari a fronte di una popolazione sempre più anziana. Si tratterà di ragionare non più soltanto su forme di assistenza che riguardano la normalità della vita delle persone, ma probabilmente occorrerà considerare prioritariamente quei fenomeni meno prevedibili, più invasivi e più gravi dal punto di vista delle patologie sanitarie.

IL FONDO ASSISTENZA: FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Il contesto sociale e sanitario italiano sopra descritto si riverbera in maniera evidente anche sul nostro Fondo Assistenza, che deve affrontare una situazione ormai strutturalmente complicata.

Sul fronte della compagine sociale il cambiamento demografico in atto è visibile in maniera preoccupante: se dal 2008 al 2017 il numero di soci in servizio era diminuito di ben 563 persone, a fronte di un aumento praticamente identico del numero di soci in quiescenza o nel Fondo di Solidarietà, nel solo periodo gennaio 2018 – fine gennaio 2019 i soci in servizio sono diminuiti di ulteriori 300 persone, a fronte di un aumento di circa 150 persone dei soci in pensione o nel Fondo di Solidarietà.

Dal punto di vista dell'andamento economico del Fondo, a fronte di un monte contributivo sostanzialmente stabile, è proseguita e si è amplificata la crescita delle prestazioni sanitarie, portando la gestione ordinaria del Fondo, nel 2018 – così come già nel 2017 - ad un disavanzo di gestione,

divenuto consistente.

Nel rimandare quindi all'apposito successivo capitolo l'analisi più di dettaglio dei risultati di bilancio del 2018, per quanto riguarda gli altri fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio si ricorda che sono state introdotte nuove modalità semplificate di presentazione delle pratiche di richiesta dei sussidi, con inserimento in procedura della sola copia scansionata della documentazione sanitaria, evitando l'invio cartaceo degli originali al Fondo (per i soci non in servizio che non hanno accesso al sistema informatico è stata mantenuta la possibilità di presentazione cartacea, con invio delle fotocopie dei documenti, anziché degli originali). Il Fondo provvede ovviamente a controlli a campione sulla base della richiesta della documentazione in originale ai soci.

Dal punto di vista operativo e organizzativo del Fondo i tempi di liquidazione delle pratiche sono andati allungandosi nel corso del 2017 e nel 2018, arrivando nei periodi di maggior afflusso di pratiche a circa 45 giorni, e ciò principalmente a seguito dell'incremento dei volumi di attività gestite dall'ufficio, unitamente ad alcune uscite di personale per pre-pensionamento e pensionamento (sostituite nel corso dell'anno).

Si raccomanda inoltre ancora una volta ai soci, di presentare le richieste di sussidi non appena in possesso della necessaria documentazione, rispettando la tempistica prevista dal Regolamento ed evitando accumuli di richieste a fine anno (circa un terzo del totale annuo delle richieste di rimborso, infatti, si concentra ancora tra dicembre ed il 20 gennaio dell'anno successivo, e ciò costituisce un oneroso aggravio di lavoro per il personale ed una inevitabile causa di ritardo nella liquidazione delle pratiche presentate in tale periodo). Si ricorda infine come il termine di presentazione delle spese del 20 gennaio dell'anno successivo è un termine regolamentare tassativo, oltretutto rimasto sempre immutato negli anni, per cui i soci sono invitati a rispettarlo rigorosamente, non essendo possibile derogarvi.

MODIFICHE ALLO STATUTO ED AL REGOLAMENTO DEL FONDO ASSISTENZA

Le ragioni della scelta

Come sopra evidenziato e come più volte sottolineato nelle relazioni ai bilanci degli ultimi esercizi, le politiche nazionali di contenimento della spesa pubblica sanitaria e l'andamento demografico sia nazionale sia della compagine sociale del nostro Fondo hanno portato ad un incremento delle spese sanitarie sostenute in proprio dalle famiglie, con un conseguente costante aumento della spesa per prestazioni a carico del nostro Fondo Assistenza.

A seguito della chiusura del bilancio 2017 – che ha visto un disavanzo della gestione ordinaria di oltre 226.000 Euro – delle previsioni a chiudere per il 2018 (stimate in circa 400.000 Euro di saldo negativo, poi confermato nei dati a consuntivo in 412.537 Euro) il Consiglio di Amministrazione del Fondo, con il contributo di rappresentanti del Collegio dei Revisori, a partire dall'estate scorsa ha costituito un gruppo di lavoro per rivedere contribuzioni e prestazioni, al fine di individuare e proporre opportune azioni correttive, utili a garantire la sostenibilità economica complessiva del Fondo Assistenza. Il lavoro svolto ha fatto risaltare l'opportunità di una verifica più ampia e complessiva delle prestazioni erogate dal nostro Fondo, ma nel contempo ha evidenziato la necessità di procedere fin da subito a porre in atto alcune manovre correttive per far fronte alla preoccupante situazione contingente ed evitare un ulteriore incremento del disavanzo nel corso dell'esercizio 2019, disavanzo già preventivabile – in assenza di interventi del Consiglio – in ulteriori circa 600.000 Euro (con una riduzione in tale ipotesi delle riserve in soli tre anni di quasi 1,3 milioni di Euro e con un veloce avvicinarsi al valore minimo di garanzia statutariamente previsto).

Il contesto in cui il Fondo si trova ad operare è infatti caratterizzato, come anche sopra accennato:

- dalle politiche sanitarie nazionali di riduzione della spesa, per cui vi è un sempre maggior ricorso alla sanità privata ed alle prestazioni del Fondo da parte degli iscritti;
- dall'aumento dei costi sanitari dovuto non solo al numero delle prestazioni, ma anche all'evolversi della scienza medica e ad un aumento dell'inflazione sanitaria ben maggiore di quella media annuale;

- dalla sostanziale assenza di nuovi iscritti, con un costante calo del personale in servizio anche per effetto di cessazioni (sia per pensionamenti sia per altre cause);
- dall'aumento dell'età media degli iscritti.

Tale contesto complessivo ha portato ad uno squilibrio ormai consolidato e preoccupante tra contribuzioni e prestazioni, per cui si sono resi necessari interventi che consentano il riequilibrio delle risorse del Fondo, il consolidamento del suo patrimonio e il ritorno ad un pareggio di bilancio con l'esercizio 2020. Il Consiglio di Amministrazione, considerata la propria responsabilità – tanto più a chiusura di mandato – di consegnare ai soci ed al futuro Consiglio una situazione che consenta la sostenibilità economica attuale e prospettica del Fondo, ha pertanto deliberato alcune azioni immediate, che verranno di seguito meglio illustrate, tra cui il prelievo di un contributo straordinario per tutti gli iscritti nel mese di luglio 2019 e la sospensione dei rimborsi dei medicinali dalla sezione ordinaria (ad eccezione delle situazioni più gravi), dal 1° luglio 2019, con il mantenimento della possibilità di rimborso semplificato dei farmaci nella sezione ASA (con la presentazione del solo scontrino parlante). Si tratta come detto di iniziative che sono dettate dalla necessità di salvaguardare per il presente e soprattutto per il futuro un bene prezioso come il nostro Fondo Assistenza, necessità che per il Consiglio rappresenta la priorità assoluta.

Al fine inoltre, di favorire la solidarietà interna tra generazioni e la solidità del Fondo tramite un allargamento degli iscritti più giovani, venendo nel contempo incontro alle richieste dei soci, il Consiglio propone la possibilità di mantenimento dell'iscrizione al Fondo dei figli fino all'età di 35 anni, anziché gli attuali 30, fatto salvo ovviamente il monitoraggio a posteriori delle contribuzioni apportate e delle prestazioni richieste.

Sintesi delle proposte di modifica dello Statuto e del Regolamento

Nel seguito si riporta la sintesi delle modifiche al Regolamento deliberate dal Consiglio e sottoposte a ratifica da parte della presente Assemblea ordinaria dei soci, in conseguenza della situazione di squilibrio economico del Fondo Assistenza, nonché delle modifiche allo Statuto sottoposte ad approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria.

Modifiche allo Statuto

- dal 1.7.2019 i figli, a carico o non a carico, conviventi o non conviventi, potranno rimanere iscritti al Fondo come familiari fino al compimento dei trentacinque anni di età anziché fino al compimento dei 30 anni come attualmente previsto. In caso di approvazione della modifica verranno date informazioni per l'eventuale reinserimento nel Fondo dei figli che nel frattempo siano usciti per compimento dei 30 anni e che non abbiano ancora compiuto 35 anni (art. 10);

- tra le facoltà attribuite al Consiglio si propone quella di deliberare in autonomia modifiche ai contributi entro il limite del 10% degli stessi (art. 12 lett. h). Viene inoltre esplicitato che spetta al Consiglio l'approvazione del bilancio previsionale (art. 12 lett. b), come richiesto dal Ministero della Salute per il rinnovo dell'iscrizione all'Anagrafe dei Fondi ai fini della deducibilità fiscale dei contributi versati al Fondo;

- le riunioni del Consiglio saranno valide anche se tenute con mezzi di comunicazione a distanza, purché sia garantita l'esatta identificazione dei partecipanti e la possibilità di intervenire in tempo reale e di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Modifiche al Regolamento

- per il 2019 – a seguito del disavanzo di bilancio - viene richiesto un contributo straordinario (una tantum) per tutti i soci iscritti di 20 euro, ed un contributo straordinario (una tantum) per tutti i familiari di 30 euro, entrambi da addebitarsi dal mese di luglio;

- dal 2020 viene istituita per tutti gli iscritti (soci e familiari) la quota annua di 30 euro (attualmente prevista solo per i soci);

- sono state più dettagliatamente individuate le situazioni di gravità per le quali è previsto il massimale annuo di euro 2.000 annui per trattamenti fisioterapici (per la definizione completa si veda il Regolamento art. 3b);

- dal 1.7.2019 viene sospeso il rimborso dei medicinali nella gestione ordinaria, salvo i casi gravi previsti dal Regolamento, per i quali rimane la possibilità di richiedere rimborsi di medicinali nella gestione ordinaria senza franchigia e fino ad un massimale annuo di 2.000 Euro (si tratta delle ipotesi di acquisti di farmaci riferiti alla propria patologia, nei casi di intervento chirurgico, ictus, forme

neurologiche degenerative, neuro-miopatiche, oncologiche e invalidità fisiche permanenti accertate con percentuale di invalidità non inferiore all' 80% - si veda art. 3 lett c del Regolamento). Resta possibile per tutti il rimborso semplificato nella sezione ASA con la sola presentazione dello scontrino parlante. A fronte della modifica, qualora approvato il Regolamento, verrà prevista una finestra straordinaria di apertura della possibilità di versamento di contributi volontari in ASA a partire dalla prima decade di luglio fino a fine agosto, con utilizzabilità dei contributi versati a partire da ottobre; verrà a tal proposito inviata apposita comunicazione ai soci (in concomitanza con l'apertura della procedura per le autocertificazioni);

- viene esplicitato che per i familiari il riferimento per il calcolo della fascia di contribuzione è il reddito complessivo (a fronte del precedente imponibile fiscale);

- infine, in caso di approvazione della modifica statutaria riferita all'innalzamento dell'età da 30 a 35 per la permanenza dei figli nel Fondo – viene di conseguenza modificata la tabella allegata al Regolamento con riferimento all'età dei figli ed alla decorrenza della modifica (luglio 2019).

RISULTATI DI BILANCIO 2018 E PROSPETTIVE PER IL 2019

Sul piano dell'andamento economico, come già si era ipotizzato lo scorso anno, l'esercizio 2018 del Fondo si è chiuso al 31 dicembre con un disavanzo della gestione ordinaria, pari a 412.537,06 Euro (ed un avanzo della gestione separata ASA pari a Euro 49.499,09).

Per quanto riguarda la **gestione ordinaria** del Fondo tale risultato è determinato essenzialmente da tre principali componenti che sono identificate come:

- (a) "*gestione tecnica*", che riassume l'impatto economico delle entrate derivanti dai contributi dei Soci, dei familiari e delle aziende, delle uscite derivanti dall'erogazione dei sussidi e dalla sottoscrizione di polizze assicurative a copertura dei rischi previsti dal Fondo (essenzialmente la polizza Grandi Interventi Chirurgici);
- (b) "*gestione finanziaria*", che riassume l'impatto economico della gestione finanziaria del patrimonio e della liquidità del Fondo al netto dei costi;
- (c) "*gestione straordinaria*", che riassume l'impatto economico della gestione di quelle entrate e uscite non riconducibili alla gestione tecnica e/o alla gestione finanziaria.

- (a) L'andamento della c.d. "*gestione tecnica*" del Fondo (ossia derivante dal raffronto tra contributi da un lato e costi per prestazioni e polizze dall'altro) è risultato ampiamente negativo, presentando un disavanzo di circa 454.000 Euro (contro i 302.000 del 2017). Tralasciando l'analisi dei costi minori e del premio per la polizza Grandi Interventi Chirurgici, vediamo più nel dettaglio l'andamento dei contributi e delle prestazioni confrontati con quelli dell'anno precedente.

Per quanto riguarda il monte dei **contributi** complessivi alla gestione ordinaria da parte di soci, familiari e aziende, lo stesso si è mantenuto sostanzialmente stabile rispetto al 2017. L'importo complessivo è il risultato della somma di importi con andamenti diversi tra loro. In particolare:

- da un lato si sono ridotti i contributi dei soci in servizio, per effetto sia del minor numero di dipendenti iscritti al Fondo, sia del minor contributo medio pro-capite versato (in conseguenza del minor premio aziendale contrattuale e della più contenuta retribuzione di primo ingresso);
- dall'altro sono aumentati i contributi dei soci in quiescenza e fondo di solidarietà, sia per effetto dell'aumento del numero di tali soci sia per l'effetto positivo derivante dalla modifica della modalità di calcolo della contribuzione dei soci in quiescenza con effetto dal 2018;
- dall'altro è perdurato l'effetto positivo derivante dalla manovra di revisione delle fasce di reddito dei familiari non a carico avvenuta nel 2012 (in conseguenza della quale la categoria dei familiari non a carico si è auto-sostenuta anche nel 2018, presentando un rapporto contributi/prestazioni positivo, pur con un aumento di squilibrio tra familiari del personale in servizio e quelli del personale in quiescenza);
- i contributi delle Aziende si sono ridotti per effetto della riduzione sopra descritta per i soci in servizio che identicamente incide anche sui contributi aziendali, e che è stata solo in parte

compensata dal fatto che le Aziende, a seguito di accordo sindacale, versano comunque la contribuzione durante il periodo di permanenza al fondo di solidarietà del personale esodato.

Per quanto riguarda i sussidi per spese sanitarie, come già accennato, è aumentata in maniera sensibile la dinamica di crescita degli stessi (+2,62% nel 2014; + 4,7% nel 2015, +1,8% nel 2016, + 3,95% nel 2017, + 2,03% nel 2018), riprendendo il trend già in atto fino al 2011 – e bloccatosi soltanto nel 2012-2013 per effetto della crisi economica. Andando nel dettaglio delle spese si sono incrementate in particolare, come meglio dettagliato nella nota integrativa, le spese per visite mediche, accertamenti e psicoterapie (+6,6% pari a + 146.000 euro), e le spese per interventi chirurgici. Complessivamente l'aumento della spesa per sussidi è stato pari a circa 185.000 Euro (contro i 346.000 del 2017), a fronte di un numero di richieste di rimborso in aumento rispetto all'anno precedente.

(b) Per quanto riguarda la gestione straordinaria, la stessa presenta un saldo positivo di circa 40.000 Euro (contro i 59.000 Euro del 2017);

(c) infine la gestione finanziaria presenta un saldo positivo di circa 1.000 Euro (contro i 16.000 del 2017), dato il sostanziale azzerarsi degli interessi attivi di mercato sugli investimenti liquidi o monetari.

Per quanto riguarda la **gestione separata ASA**, si fa presente che le Aziende hanno versato contributi ASA per il personale in servizio per un importo pari ad Euro 2.760.770 (contro 2.918.725 del 2017) ed i soci hanno versato contributi volontari per Euro 492.580 (contro i 472.660) per un importo complessivo di contributi ASA versati nel 2018 pari a Euro 3.253.350,11 (3.391.385,77 nel 2017).

Come evidenziato nel Rendiconto Economico della Gestione Separata ASA e nella nota integrativa, sono stati erogati nel 2018 sussidi ASA per spese sanitarie per un importo di Euro 2.565.700,17 (Euro 2.103.698 nel 2017).

L'importo complessivo di contributi ASA versati negli anni e non ancora utilizzati per rimborsi di spese (pertanto disponibili per rimborsi futuri) al 31.12.2018 è pari a Euro 3.794.878,28 ed è evidenziato al passivo dello stato patrimoniale della gestione separata ASA, nonché nel dettaglio della nota integrativa. Si segnala che i residui derivanti da chiusure di posizioni (per dimissioni, recessi, ecc.), e che quindi entrano a far parte dell'avanzo della gestione ASA, ammontano nel 2018 a Euro 48.733

In ossequio al fatto che costituisce patrimonio separato, la gestione ASA non apporta impatti economici al Fondo ad eccezione degli specifici casi di residui attivi previsti dal Regolamento. Nel 2018 tale gestione separata ha apportato un avanzo di gestione pari ad Euro 49.499,09, derivante dalla somma tra i citati 48.733 Euro di residui per chiusura di posizioni ASA ed Euro 766,09 di ricavi della gestione finanziaria al netto degli oneri bancari. L'utilizzo di tale avanzo della gestione separata ASA, come da Regolamento, sarà poi deliberato dal Consiglio di Amministrazione per finalità solidaristiche di assistenza sanitaria. Il Consiglio, per quanto attiene all'avanzo ASA del 2018, ritiene di accantonarlo temporaneamente in apposito "Fondo Solidaristico ex art. 7 Regolamento ASA", in attesa di delibera alle suddette finalità.

Per quanto riguarda le proiezioni di bilancio riferite all'anno 2019 si prevede che:

- sul fronte dei contributi dei soci in servizio, si ridurrà ulteriormente il loro numero, sicché l'importo totale dei contributi degli attivi si ridurrà di conseguenza; per quanto riguarda i contributi dei soci in quiescenza, viceversa, aumenterà il numero delle persone in pensione; l'effetto complessivo sul monte dei contributi totali dei soci sarebbe con ogni probabilità una riduzione delle entrate contributive; per effetto peraltro del contributo straordinario 2019 deliberato dal Consiglio per tutti i soci e familiari a seguito del disavanzo di bilancio (contributo pari complessivamente a circa 340.000 Euro), il monte contributi – in caso di ratifica della modifica regolamentare - vedrà presumibilmente una sostanziale invarianza o contenuto aumento delle entrate contributive;
- sul fronte dei contributi delle aziende si stima che gli stessi saranno in ulteriore calo, per effetto della riduzione del personale in servizio, compensata solo parzialmente dal permanere della contribuzione aziendale per il personale nel fondo di solidarietà (per i dipendenti in quiescenza, invece, non vi è versamento di contributi aziendali);

- sul fronte dei contributi dei familiari non a carico la manovra posta in essere nel 2012 ha consentito di porre in equilibrio la categoria, equilibrio che come detto si è mantenuto in tutti questi anni per la categoria complessivamente considerata e che si spera possa rimanere tale anche nell'anno in corso;
- sul fronte delle spese sanitarie, è ipotizzabile un ulteriore aumento dei rimborsi, per effetto di tutti i fattori sia economici sia demografici esposti, con il solo contenimento apportato dalla modifica – avente decorrenza dal luglio 2019 – delle spese per medicinali;
- sul fronte della gestione finanziaria si manterranno quasi a zero i ricavi della gestione finanziaria per effetto dei tassi di interesse di mercato ancora fermi sugli investimenti liquidi o monetari;
- sul fronte della compagine sociale si prevede come detto una ulteriore riduzione del personale in servizio, a fronte di dimissioni e cessazioni e ridottissime assunzioni di giovani in ingresso.

A fronte di tutti questi fattori il bilancio dell'esercizio 2019 si prevede essere ancora in disavanzo (circa 600.000 Euro in assenza di interventi correttivi; presumibilmente 100-200.000 Euro circa a fronte della manovra posta in atto dal Consiglio e sottoposta a ratifica della presente assemblea). Fortunatamente il Fondo, grazie agli avanzi di gestione accumulati in modo lungimirante negli ultimi anni (con il conseguente aumento delle riserve patrimoniali), ha mantenuto ancora un margine di sicurezza per la gestione corrente, anche se lo stesso si è andato velocemente assottigliando. Alla luce della situazione sopra delineata, pertanto, a fronte di una dinamica demografica e di compagine sociale quale quella in corso, per il futuro si renderanno necessari ulteriori interventi strutturali, considerato che non è possibile prescindere da un attento monitoraggio dell'andamento della spesa per rimborsi e da un contenimento del suo preoccupante costante lievitare negli anni. E' auspicabile che questo lavoro - che comporterà una seria riflessione per il nuovo Consiglio di Amministrazione - individui soluzioni, proposte e progetti utili non solo a ritornare a mantenere negli anni il pareggio di bilancio, ma anche a diversificare, potenziare, innovare e consolidare il Fondo con interventi di equità generazionale, di miglioramento organizzativo, di sostenimento dei reali bisogni sanitari e di solidarietà contributiva.

In questa prospettiva l'auspicio è quindi che il nuovo Consiglio di Amministrazione colga l'importanza di una sfida in un momento di difficoltà per il Fondo, per valorizzarlo con un progetto che sia a beneficio di tutti gli iscritti per molti anni a venire.

Il Consiglio sottopone quindi ai Soci il bilancio dell'esercizio 2018, proponendo di utilizzare il fondo di riserva per la copertura del disavanzo derivante dalla gestione ordinaria.

Il Consiglio inoltre propone all'Assemblea, per lo spirito fortemente solidaristico del nostro Fondo, l'erogazione di sussidi straordinari a favore di 5 Soci che si sono trovati, in casi gravi o particolari, a sostenere spese di importo molto superiore ai massimali previsti dal Regolamento o spese non strettamente previste dal Regolamento, ma a fronte di gravi o particolari situazioni (quali interventi per malattie oncologiche, spese per minori con disabilità, malattie invalidanti o degenerative).

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi ritenuto di proporre all'Assemblea l'erogazione di sussidi straordinari per un importo di complessivi 1.600 Euro e pertanto sottopone all'Assemblea anche una specifica votazione per l'erogazione di tali sussidi straordinari attingendo dal fondo di riserva.

La Nota Integrativa illustra ampiamente gli altri dettagli del bilancio e a quella si rimanda per il loro commento e per la correlazione tra le varie voci che lo compongono.

Il Consiglio sottopone quindi ai Soci, per la loro approvazione, il bilancio dell'anno 2018 (con particolare riferimento all'utilizzo del fondo di riserva a copertura del disavanzo della gestione ordinaria) e l'erogazione dei sussidi straordinari a valere sui conti del bilancio, nonché la ratifica delle norme di Regolamento e l'approvazione delle modifiche dello Statuto come sopra illustrate.

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio dell'esercizio 2018

Signori Soci,

il Collegio dei Revisori ha controllato il Bilancio del Fondo Assistenza fra il personale del Gruppo Banco Popolare riferito al 31 dicembre 2018 composto dai prospetti denominati "Stato Patrimoniale e Rendiconto Economico", "Rendiconto Economico" e "Stato Patrimoniale e Rendiconto Economico della Gestione Separata A.S.A." e dalla Nota Integrativa. La responsabilità della redazione del Bilancio compete al Consiglio di Amministrazione. Al Collegio dei Revisori spetta il controllo dello stato dei conti patrimoniale ed economico e la verifica sia delle contribuzioni versate sia delle prestazioni erogate dal Fondo Assistenza.

Il nostro esame è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare sia che il bilancio dell'esercizio non sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile, sia che le procedure di riscossione dei contributi siano complete e che quelle di erogazione delle prestazioni conformi al Regolamento ed allo Statuto del Fondo. I controlli effettuati comprendono la verifica della corrispondenza del bilancio con la contabilità, l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione della corrispondenza dei criteri contabili utilizzati rispetto a quelli dichiarati nella nota integrativa. Inoltre i controlli effettuati hanno riguardato la verifica dei casi di prestazioni, deliberati dal Consiglio di Amministrazione, non rientranti nei limiti del regolamento in vigore.

Il "rendiconto economico" dell'esercizio 2018 si chiude con un disavanzo derivante dalla gestione di 363.038 euro, formato per euro 412.537 dal disavanzo della gestione ordinaria e per euro 49.499 dall'avanzo della gestione ASA. Il disavanzo della gestione ordinaria viene coperto con il Fondo di Riserva che, dopo l'utilizzo dei sussidi straordinari relativi alle spese sostenute dai soci nel 2017, approvati dall'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 per euro 4.250 ed effettivamente erogati nel 2018, viene ad avere un saldo complessivo pari a 2.296.824 euro. L'avanzo della gestione ASA, come da regolamento, viene destinato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo Assistenza a finalità solidaristiche di assistenza sanitaria non ancora specificatamente stabilite.

Anche per l'esercizio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, per lo spirito altamente solidaristico del Fondo, sottoporre all'approvazione dell'Assemblea l'eventuale erogazione di sussidi straordinari per complessivi euro 1.600 a favore di Soci che si sono trovati, in casi gravi o particolari, a sostenere spese di importo molto superiore ai massimali previsti dal Regolamento o spese non strettamente previste dal Regolamento, ma a fronte di gravi o particolari situazioni (quali interventi per malattie oncologiche, spese per minori in disabilità, malattie invalidanti o degenerative, etc.). Qualora l'Assemblea dei Soci approvasse tale proposta, l'erogazione nel corso dell'esercizio 2019 dei sussidi straordinari proposti comporterà un corrispondente utilizzo del Fondo di Riserva, che, dopo la copertura del disavanzo dell'esercizio 2018 e l'utilizzo dei sussidi straordinari del 2018, conseguentemente passerà da 2.296.824 euro ad euro 1.882.687.

A nostro giudizio il Bilancio dell'esercizio 2018 del Fondo Assistenza fra il personale del Gruppo Banco Popolare è conforme alle disposizioni dello Statuto e del Regolamento del Fondo approvati dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 dicembre 2009 e successivamente modificati dalle Assemblee dei soci dei 21 giugno 2012, 20 febbraio 2014, 29 giugno 2017 e 27 giugno 2018 e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo redatta sulla base dei criteri illustrati nell'ambito della nota integrativa.

Come evidenziato nella Relazione al Bilancio, il Consiglio di Amministrazione rileva che a seguito della chiusura del bilancio 2017, che ha visto un disavanzo della gestione ordinaria di oltre 226.000 euro, del disavanzo a consuntivo del 2018 confermato in euro 412.537, è stato istituito a

partire dalla seconda metà dell'esercizio 2018 un gruppo di lavoro per rivedere contribuzioni e prestazioni, al fine di individuare e proporre opportune azioni correttive, utili a garantire la sostenibilità economica complessiva del Fondo Assistenza. Tale lavoro ha evidenziato la necessità di procedere fin da subito a porre in atto alcune manovre correttive per far fronte alla preoccupante situazione contingente ed evitare un ulteriore incremento del disavanzo nel corso dell'esercizio 2019, preventivabile, in assenza di interventi, del Consiglio, in ulteriori 600.000 euro con una riduzione delle riserve in soli tre anni di quasi 1,3 milioni di euro e dunque un avvicinarsi delle stesse al valore minimo di garanzia statutariamente stabilito. Il contesto in cui opera il nostro Fondo di Assistenza ha portato ad uno squilibrio ormai consolidato tra contribuzioni e prestazioni, che richiede interventi necessari a consentire il riequilibrio delle risorse del Fondo, il consolidamento del suo patrimonio ed il ritorno ad un pareggio di bilancio con l'esercizio 2020. Il Consiglio di Amministrazione, anche su specifica richiesta del Collegio dei Revisori, ha pertanto deliberato alcune azioni immediate, meglio illustrate nella Relazione sulla Gestione, tra cui il prelievo di un contributo straordinario per tutti gli iscritti nel mese di luglio 2019 e la sospensione dei rimborsi dei medicinali dalla sezione ordinaria (ad eccezione delle situazioni più gravi), con il mantenimento della possibilità di rimborso semplificato dei farmaci nella sezione ASA. Tali iniziative sono considerate dal Collegio dei Revisori assolutamente necessarie per permettere di valutare positivamente i presupposti della continuità aziendale del Fondo Assistenza per l'esercizio in corso e quello successivo.

Sempre nella Relazione al Bilancio, il Consiglio di Amministrazione sottolinea che per il futuro si renderanno necessari ulteriori interventi strutturali, considerato che non è possibile prescindere da un attento monitoraggio dell'andamento della spesa per i rimborsi e da un contenimento del suo preoccupante e costante lievitare negli anni. Questi interventi devono individuare soluzioni, proposte e progetti utili non solo a mantenere negli anni il pareggio di bilancio, ma anche a diversificare, potenziare, innovare e consolidare il Fondo con interventi di equità generazionale, di miglioramento organizzativo, di sostenimento dei reali bisogni sanitari e di solidarietà contributiva.

Il Collegio dei Revisori, infine, concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione di coprire l'ammontare del disavanzo della gestione ordinaria con il Fondo di Riserva, mentre quello della gestione ASA, assieme al 25% delle eccedenze di cassa prescritte nel 2019 incassate dal Fondo, a favore di finalità solidaristiche di assistenza sanitaria da individuarsi.

Per il Collegio dei Revisori
Il Presidente

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO ECONOMICO

SITUAZIONE PATRIMONIALE (in Euro, arrotondati all'unità)	31/12/2018			31/12/2017	Variazione
	ORDINARIO	ASA	TOTALE	TOTALE	%
ATTIVITA'					
(1) Crediti verso banche	4.552.711	3.844.377	8.397.088	7.923.037	5,98
(2) Crediti verso soci	3.244		3.244	245.835	-98,68
(3) Crediti verso aziende	968		968	2.567	-62,26
(4) Altri crediti	57.700		57.700	68.214	-15,41
Totale attività	4.614.623	3.844.377	8.459.000	8.239.652	2,66
PASSIVITA'					
(5) Debiti verso soci	2.593.154	3.794.878	6.388.032	5.701.348	12,04
(6) Debiti verso terzi	57.692		57.692	125.776	-54,13
(7) Fondi rischio integrazione sussidi e controversie	79.490		79.490	79.490	
(8) Riserva (avanzi di gestione degli esercizi prec.)	2.296.824		2.296.824	2.527.806	-9,14
(Disavanzo della gestione)	-412.537		-412.537	-226.732	81,41
Avanzo della gestione di cui					
<i>avanzo gestione ASA</i>		49.499	49.499	31.965	54,85
<i>avanzo gestione ordinaria</i>					
Totale passività	4.614.623	3.844.377	8.459.000	8.239.652	2,66

RENDICONTO ECONOMICO (in Euro, arrotondati all'unità)	31/12/2018			31/12/2017	Variazione
	ORDINARIO	ASA	TOTALE	TOTALE	%
COSTI					
(9) Costi di gestione caratteristici					
(9.1) - Sussidi ordinari	9.311.687		9.311.687	9.126.315	2,03
(9.2) - Altri costi di esercizio	138.771		138.771	79.311	74,97
(9.3) - Prestazioni Sanitarie ASA		3.253.350	3.253.350	3.391.386	-4,07
Avanzo della gestione		49.499		31.965	54,85
Totale costi	9.450.458	3.302.849	12.753.307	12.628.977	0,98
RICAVI					
(10) Contributi	8.934.434		12.187.784	12.271.122	-0,68
(10.1) - Contributi dei soci	6.534.072		6.534.072	6.434.369	1,55
(10.2) - Contributi aziende	2.400.362		2.400.362	2.445.367	-1,79
(10.3) - Contributi ASA (az. e soci)		3.253.350	3.253.350	3.391.386	-4,07
(11) Ricavi della gestione finanziaria	1.156	766	1.923	23.365	-91,77
(12) Ricavi della gestione straordinaria	102.330	48.733	151.063	107.758	40,19
Disavanzo della gestione	412.537		412.537	226.732	81,95
Totale ricavi	9.450.458	3.302.849	12.753.307	12.628.977	0,98

RENDICONTO ECONOMICO

RENDICONTO ECONOMICO (in Euro, arrotondati all'unità)	AI 31/12/2018			AI 31/12/2017
	ORDINARIO	ASA	TOTALE	
ENTRATE				
Contributi dei soci:	6.534.072	492.580	7.026.652	6.907.029
<i>Soci in servizio</i>	2.356.246			2.473.289
<i>Familiari</i>	1.963.000			2.031.132
<i>Soci in quiescenza e FdS</i>	1.267.385			1.059.525
<i>Familiari e superstiti</i>	947.441			870.423
Contributi volontari soci a ASA		492.580		472.660
Contributi delle società del Gruppo:	2.400.362	2.760.770	5.161.132	5.364.093
<i>alla forma ordinaria</i>	2.400.362		2.400.362	2.445.367
<i>alla gestione separata ASA</i>		2.760.770	2.760.770	2.918.726
Eccedenze di cassa ex art. 35 C.C.N.L. e altri proventi	102.330		102.330	82.400
Interessi da investimenti al netto ritenute				23.365
Altri proventi ASA	1.156	766	1.922	24.825
Sopravvenienze attive		48.733	48.733	
Totale entrate	9.037.921	3.302.849	12.340.770	12.402.245

RENDICONTO ECONOMICO (in Euro, arrotondati all'unità)	AI 31/12/2018			AI 31/12/2017
	ORDINARIO	ASA	TOTALE	
USCITE				
Sussidi per prestazioni ordinarie	9.311.687		9.311.687	9.126.315
<i>Ai soci in servizio</i>	3.566.642,11			3.770.167
<i>Ai familiari</i>	2.407.206,73			2.490.023
<i>Ai soci in quiescenza e FdS</i>	1.910.715,81			1.622.120
<i>Ai familiari e superstiti</i>	1.427.122,69			1.244.005
Prestazioni Sanitarie ASA		3.253.350	3.253.350	3.391.386
<i>sussidi ASA rimborsati</i>		2.565.700		2.103.698
<i>disponibilità. per rimb futuri/utilizzo disp</i>		687.650		1.287.688
Premio polizze assic. - Grandi Interventi	76.725		76.725	56.020
Spese per Erogazioni liberali	49.500		49.500	18.875
Accantonamenti al fondo rischio integraz. sussidi e controversie				
Oneri bancari - Imposte e Penali	200	0	200	190
Altri costi e oneri	12.346		12.346	4.225
Sopravvenienze passive	0,00		0,00	
Totale uscite	9.450.458	3.253.350	12.703.808	12.597.012
Avanzo / (disavanzo) della gestione	-412.537	49.499	-363.038	-194.767
	9.037.921	3.302.849	12.340.770	12.402.245

STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO ECONOMICO

GESTIONE SEPARATA ASA

SITUAZIONE PATRIMONIALE (in Euro)	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
ATTIVITA'			
(1) Crediti verso banche	3.844.377	3.187.927	20,59
(2) Crediti verso soci			
(3) Crediti verso aziende			
(4) Altri crediti			
Disavanzo della gestione			
Totale attività	3.844.377	3.187.927	20,59
PASSIVITA'			
(5) Debiti verso soci: debiti per contributi competenza ASA	3.794.878	3.155.962	20,24
(6) Debiti verso terzi			
(7) Fondo rischio integrazione sussidi			
(8) Riserva (avanzi di gestione degli esercizi prec.)			
Avanzo della gestione	49.499	31.965	54,85
Totale passività	3.844.377	3.187.927	20,59
RENDICONTO ECONOMICO (in Euro)			
	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
COSTI			
(9) Costi di gestione caratteristici	3.253.350	3.391.386	-4,07
(9.1) - Sussidi ASA rimborsati	2.565.700	2.103.698	21,96
(9.2) - Disponibilità per rimborsi futuri	687.650	1.287.687	-46,60
Altri costi di esercizio (oneri bancari)		46	
Avanzo della gestione	49.499	31.965	54,85
Totale costi	3.302.849	3.423.397	-3,52
RICAVI			
(10) Contributi ASA	3.253.350	3.391.386	-4,07
(10.1) - Contributi dei soci	492.580	472.660	4,21
(10.2) - Contributi delle aziende	2.760.770	2.918.726	-5,41
(11) Ricavi della gestione finanziaria	766	7.186	-89,34
(12) Altri proventi	48.733	24.825	96,30
Disavanzo della gestione			
Totale ricavi	3.362.849	3.423.397	-3,52

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Il presente bilancio è redatto adottando l'Euro come moneta di conto.

Gli importi degli schemi di bilancio e i dati riportati nelle tabelle di nota integrativa sono espressi in Euro, arrotondati all'unità, qualora non diversamente indicato.

Il bilancio è redatto con intento di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei seguenti principi generali:

- **Continuità operativa:** il bilancio è redatto nella prospettiva della continuità dell'attività del Fondo;
- **Rilevazione per competenza economica:** il bilancio è redatto secondo il principio della rilevazione per competenza economica ad eccezione dell'informativa sui flussi finanziari;
- **Coerenza di presentazione:** la presentazione e la classificazione delle voci nel bilancio vengono mantenute costanti da un esercizio all'altro a meno che un principio o un'interpretazione non richieda un cambiamento nella presentazione. In quest'ultimo caso nella nota integrativa viene fornita l'informativa riguardante i cambiamenti effettuati rispetto all'esercizio precedente.
- **Prevalenza della sostanza sulla forma:** le operazioni e gli altri eventi sono rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza e realtà economica e non solamente secondo la loro forma legale;
- **Compensazione:** le attività e le passività, i proventi e i costi non vengono compensati;
- **Informazioni comparative:** per ogni conto dello stato patrimoniale e del Rendiconto economico viene fornita l'informazione comparativa relativa all'esercizio precedente. I dati relativi all'esercizio precedente possono essere opportunamente adattati, ove necessario, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni relative all'esercizio in corso. L'eventuale non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità di quest'ultimo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

E' stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e del Regolamento del Fondo approvati dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 dicembre 2009, in vigore dal 1° gennaio 2010 e modificati dalle Assemblee Straordinarie dei Soci del 21 giugno 2013 e del 20 febbraio 2015 nonché dall'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci del 29 giugno 2017 e dall'Assemblea ordinaria del 27 giugno 2018.

PARTE B – STATO PATRIMONIALE

Si riportano nel seguito i principi contabili applicati, dettagliati per voce di bilancio.

1. Crediti verso banche

Sono iscritti al loro valore nominale e sono composti dalla liquidità disponibile sul conto corrente al 31.12.2018 e sul conto corrente per stabili giacenze:

Crediti verso banche (in Euro)	2018	2017	2016
	8.397.088,12	7.923.036,44	6.708.450,59
di cui:			
- Liquidità disponibile su c/c sez. ordinaria al 31.12	1.427.116,17	1.610.571,45	1.700.038,21
- Conto corrente sez. ASA	2.329.909,01	1.674.018,77	401.341,43
- Conto corrente per stabili giacenze:			
<i>stabili giacenze sez. ordinaria</i>	<i>3.125.594,58</i>	<i>3.124.538,17</i>	<i>602.538,70</i>
<i>stabili giacenze ASA</i>	<i>1.514.468,36</i>	<i>1.513.908,05</i>	<i>504.532,25</i>
- Time deposit			
<i>sez. ordinaria</i>			<i>2.500.000</i>
<i>Sezione ASA</i>			<i>1.000.000</i>

I saldi dei rapporti includono le competenze maturate al 31 dicembre 2018. Il tasso di remunerazione al 31 dicembre 2018 del conto corrente ordinario e del conto corrente ASA è pari zero mentre quello del conto corrente per stabili giacenze fino al 31.12.2018 è stato pari a 0,05%.

2. Crediti verso soci

Tutti gli importi a titolo di contributi dovuti per il 2018 sono stati incassati ad eccezione di alcune quote mensili arretrate dei soci.

Crediti verso soci (in Euro, arrotondati all'unità)	2018	2017	2016
	3.243,75	245.835,23	16.955,00
di cui:			
- Crediti verso Soci in servizio	3.186,04	3.771,02	4.955,00
- Crediti verso Soci in quiescenza	57,71	242.064,21	
- Anticipazione di sussidi straordinari	-	-	12.000,00

3. Crediti verso aziende

Tutti gli importi a titolo di contributi dovuti per il 2018 sono stati incassati ad eccezione di alcune quote mensili incassate a gennaio 2019.

Crediti verso aziende (in Euro, arrotondati all'unità)	2018	2017	2016
	968,60	2.566,77	0

4. Altri Crediti

Sono rappresentati dall'importo del premio per la polizza Grandi Interventi Chirurgici di competenza dell'esercizio 2019, versato anticipatamente alla fine di dicembre 2018.

Altri crediti (in Euro)	2018	2017	2016
	57.700,19	68.214,45	64.243,73
- Risconti attivi – Polizza Grandi Interventi competenza esercizio succ.	57.700,19	57.700,19	56.019,60
Risconti attivi – polizza ex dipendenti BSGSP		10.514,26	
Ratei attivi su time deposit			8.224,13
-sezione ordinaria			5.874,38
-sezione ASA			2.349,75

5. Debiti verso soci

Rappresentano per la parte ordinaria i sussidi non ancora erogati alla data di fine esercizio a fronte delle richieste pervenute entro il 20 gennaio dell'esercizio successivo, come previsto dall'art. 4 dello Statuto del Fondo per la presentazione delle richieste di sussidio. Tali debiti sono stati interamente liquidati nel corso dei primi mesi del 2019.

Debiti verso soci (in Euro)	2018	2017	2016
	6.388.032,53	5.701.347,70	3.952.293,78
di cui:			
- sussidi ORDINARI non ancora erogati alla data di fine esercizio	2.593.154,25	2.545.386,36	2.059.194,86
- debiti per contributi competenza ASA	3.794.878,28	3.155.961,34	1.893.098,92

Per quanto attiene ai debiti per contributi di competenza ASA, essi rappresentano l'importo totale dei contributi disponibili per rimborsi ASA futuri, al netto di quanto erogato a titolo di prestazioni ASA, ed al netto delle chiusure delle posizioni ASA. Si riepiloga nella seguente tabella la ricostruzione degli stessi.

Debiti per contributi competenza ASA (in Euro)	2018	2017	2016
Saldo iniziale (contributi disponibili da anno precedente)	3.155.961,34	1.893.098,92	1.951.860,74
+ contributi destinati ad ASA	3.253.350,11	3.391.385,77	1.415.722,73
ASA volontari	492.580,00	472.660,00	499.980,00
contributi azienda	2.760.770,11	2.918.725,77	915.742,73
- sussidi ASA erogati	-2.565.700,17	-2.103.698,11	-1.464.938,30
- chiusure di posizioni ASA	-48.733,00	-24.825,24	-9.546,25
Saldo finale 31.12.2018	3.794.878,28	3.155.961,34	1.893.098,92

6. Debiti verso terzi

Rappresenta il debito verso Previmedical riguardante il servizio prestato nel 2018 derivante da apposita convenzione stipulata per interventi chirurgici con ricovero, da liquidarsi nel corso del 2018, e dai debiti verso banche.

Debiti verso terzi (in Euro, arrotondati all'unità)	2018	2017	2016
	57.692,14	125.775,76	195.584,92
di cui:			
- Fornitori	57.666,93	125.750,55	195.551,31
- Debiti verso banche	25,21	25,21	33,61

7. Fondo rischio integrazione sussidi e controversie

Rappresenta l'importo di quanto prudenzialmente accantonato negli ultimi esercizi a fronte dell'eventuale possibilità di dover liquidare ulteriori somme ad alcuni Soci (in particolare per quanto riguarda grandi interventi chirurgici), nonché quanto accantonato per spese legali, il tutto al netto di quanto utilizzato.

Fondo rischi (in Euro, arrotondati all'unità)	2018	2017	2016
A. Consistenze iniziali	79.489,52	79.489,52	80.342,03
B. Aumenti			
B.1. Accantonamenti dell'esercizio			
B.2. Altre variazioni			
C. Diminuzioni			
C.1. Utilizzi dell'esercizio			852,51
C.2. Altre variazioni			
D. Consistenze finali	79.489,52	79.489,52	79.489,52

8. Fondo di Riserva

Rappresenta il fondo iniziale di dotazione e le successive variazioni della consistenza intervenute negli esercizi successivi per effetto degli avanzi o dei disavanzi di gestione rilevati.

Il Fondo di riserva a norma dell'art. 15 dello Statuto è destinato ad essere utilizzato qualora il gettito ordinario dei contributi non risulti sufficiente all'erogazione dei sussidi del Fondo.

Di seguito viene riportata la movimentazione del Fondo di riserva nel corso dell'esercizio:

Fondo di riserva (in Euro, arrotondati all'unità)	2018	2017	2016
A. Consistenze iniziali	2.527.806,59	2.502.514,31	2.421.731,46
B. Aumenti			
B.1. Avanzo della gestione dell'esercizio devoluto alla riserva a norma dell'art. 15 dello Statuto		44.642,28	97.982,85
B.2. Altre variazioni			
C. Diminuzioni			
C.1. Utilizzi per sussidi straordinari	- 4.250 (***)	-19.350 (**)	-17.200 (*)
C.2. Disavanzo della gestione dell'esercizio imputato a riserva	-226.732,15		
C.3. Altre variazioni			
D. Consistenze finali	2.296.824,44	2.527.806,59	2.502.514,31

Disavanzo/avanzo di gestione 2018:

- 412.537,06 euro disavanzo della gestione ordinaria che si propone di portare a deconto delle riserve;
- 49.499,09 euro avanzo della gestione ASA: che confluisce nel Fondo Solidaristico ex art. 7 Regolamento ASA in attesa di delibera del Consiglio per finalità solidaristiche di assistenza sanitaria.

Consistenza dopo l'approvazione Assemblea 2019 euro 1.884.287,38 (1.882.687,38 dopo l'erogazione dei sussidi straordinari).

(*) approvazione Ass. dei Soci 2016

(**) approvazione Ass. dei Soci 2017

(***) approvazione Ass. dei Soci 2018

A seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria del 21 giugno 2013 della modifica statutaria dell'art. 15, è stato introdotto un "valore minimo di garanzia" del Fondo di Riserva, pari all'8% delle prestazioni annuali (corrispondente nel 2018 a euro 744.935). Conseguentemente, il Fondo di Riserva dopo l'approvazione del presente bilancio presenterà un saldo ancora superiore al "valore minimo di garanzia".

PARTE C – RENDICONTO ECONOMICO

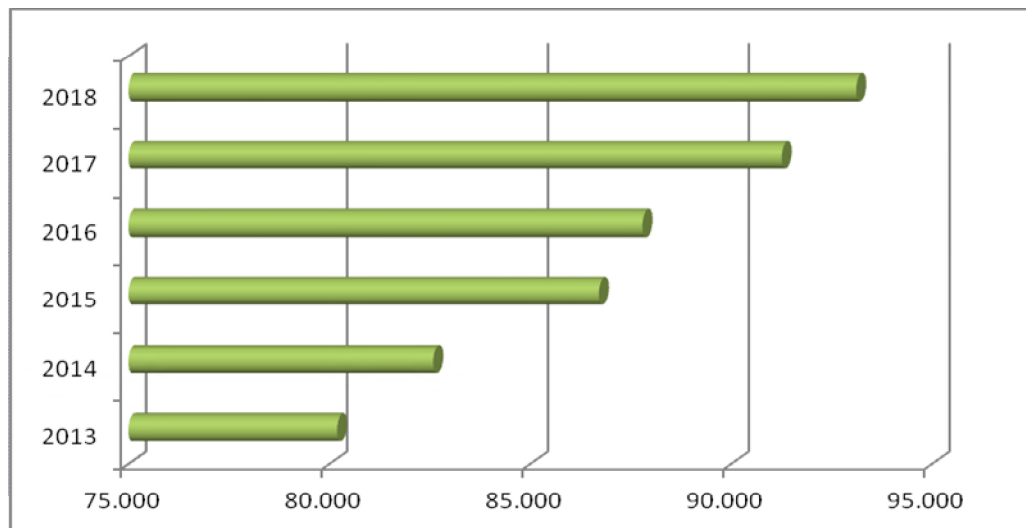
9. Costi di gestione caratteristici

Rappresenta il totale dei costi sostenuti dal Fondo nel corso dell'esercizio ed è suddiviso in tre tipologie:

9.1 Sussidi ordinari

La voce è costituita dai sussidi richiesti e liquidati di competenza dell'esercizio corrente (comprensivi quindi delle richieste contenenti spese sostenute nel 2018 pervenute al Fondo entro il 20 gennaio 2019).

Sussidi ordinari (in Euro)	2018	2017	2016
9.1. Sussidi ordinari	9.311.687,34	9.126.314,74	8.779.588,71
di cui:			
Totale sussidi ordinari dell'esercizio	9.311.687,34	9.126.314,74	8.779.588,710
- sussidi ordinari dell'es. corr.	9.045.384,86	8.985.304,89	8.633.352,94
- sussidi ordinari rimborsati in forma diretta	266.302,48	141.009,85	146.235,77



Andamento dei sussidi ordinari negli ultimi 5 anni (in centinaia di euro)

Di seguito viene riportato il dettaglio dei sussidi per prestazioni ordinarie distinti per causali di spesa, al netto di eventuali movimenti contabili:

Sussidi ordinari (in Euro)	2018	2017	Variaz +/-
Sussidi ordinari dell'esercizio	9.311.687,34	9.126.314,74	185.372,60
Totale visite, ticket e fisioterapie	4.194.883,71	4.147.467,65	47.416,06
- Visite med., accertamenti, psicoter.	2.751.701,51	2.581.672,75	170.028,76
- <i>Visite mediche</i>	1.560.585,44	1.487.873,24	72.712,20
- <i>Accertamenti diagnostici</i>	606.223,13	558.998,51	47.224,62
- <i>Sedute psicoterapiche</i>	582.841,21	531.972,98	50.868,23
- <i>Check up</i>	2.051,73	2.828,02	-776,29
- Ticket visite mediche e accertamenti	686.859,32	718.810,35	-31.951,03
- Trattamenti fisioterapici e terapie	715.801,18	809.929,54	-94.128,36
- <i>Trattamenti e terapie</i>	554.507,28	651.244,49	-96.737,21
- <i>Trattamenti e terapie per casi gravi</i>	139.929,60	140.674,12	-744,52
- <i>Rieducazione alimentare</i>	10.682,15	6.012,62	4.669,53
- <i>Cure termali</i>	10.682,15	11.998,31	-1.316,16
- Ticket cure fisiche	40.521,70	37.055,01	3.466,69
Totale medicinali	396.475,50	416.731,94	-20.256,44
- <i>Medicinali</i>	381.944,66	392.731,21	-10.786,55
- <i>Medicinali omeopatici</i>	14.530,84	24.000,73	-9.469,89
Totale cure dentarie	2.919.853,02	2.963.564,86	-43.711,84
- <i>Cure dentarie</i>	2.092.637,69	2.208.989,08	-116.351,39
- <i>Cure dent. lunga durata</i>	827.215,33	754.575,78	72.639,55
Totale interventi Chirurgici	802.694,18	539.849,59	262.844,59
- Interventi medico-chirurgici	451.217,19	400.383,72	50.833,47
- <i>Interventi chirurgici</i>	326.296,64	309.912,09	16.384,55
- <i>Interventi dermatologici</i>	63.027,99	51.174,47	11.853,52
- <i>Parto</i>	1.680,00	4.496,38	-2.816,38
- <i>Procreazione med. Assistita</i>	45.875,76	27.800,78	18.074,98
- <i>Interventi collegati a malattie onc.</i>	14.336,80	7.000,00	7.336,80
- Grandi interventi	351.476,99	139.465,87	212.011,12
Rette di degenza	30.763,93	11.077,65	19.686,28
Ausili	882.682,09	970.452,36	-87.770,27
- <i>Occhiali e lenti</i>	776.118,40	845.494,91	-69.376,51
- <i>Protesi ausili e presidi</i>	106.563,69	124.957,45	-18.393,76
Assistenza	84.334,91	77.170,69	7.164,22
- Assist. infermieristica	3.714,13	2.548,32	1.165,81
- Assist. socio-sanit.	51.359,89	48.304,82	3.055,07
- Rette case di riposo	29.260,89	26.317,55	2.943,34

9.3 Prestazioni sanitarie ASA

La voce (Euro 3.253.350,11) è pari al totale dei contributi ASA incassati nell'anno; ciò in ossequio al fatto che la gestione ASA non apporta impatti negativi sul conto economico. L'importo dei sussidi per prestazioni ASA liquidati nell'esercizio 2018 è stato infatti pari a € 2.565.700,17; l'eccedenza (€ 687.649,94) rappresenta l'importo dell'esercizio disponibile per rimborsi futuri.

Di seguito viene riportato il dettaglio dei sussidi per prestazioni ASA (pari appunto ad Euro 2.565.700,17), erogati nel 2018, distinti per causali di spesa.

Sussidi A.S.A. (in Euro)	2018	2017
Sussidi ASA dell'esercizio	2.565.700,17	2.103.698,11
Totale visite, ticket e fisioterapie	936.525,84	765.798,91
- Visite mediche, accert., psicoter.	658.342,69	581.462,67
- <i>Visite mediche</i>	394.106,98	336.270,74
- <i>Accertamenti diagnostici</i>	129.211,33	117.067,68
- <i>Sedute psicoterapiche</i>	132.289,97	126.786,38
- <i>Check up</i>	2.734,41	1.337,87
- Ticket visite mediche e accertamenti	109,06	137,3
- Trattamenti fisioterapici e terapie	278.074,09	184.198,94
- <i>Trattamenti e terapie</i>	243.692,52	156.081,86
- <i>Trattamenti e terapie per casi gravi</i>	30.312,94	23.832,28
- <i>Rieducazione alimentare</i>	2.701,69	2.311,06
- <i>Cure termali</i>	1.366,94	1.973,74
- Ticket cure fisiche	-	0
Totale medicinali	243.348,26	160.599,39
- <i>Medicinali</i>	121.525,13	112.080,26
- <i>Omeopatici</i>	116.923,45	44.923,70
- <i>Preparazioni galeniche</i>	4.899,68	3.595,43
Totale cure dentarie	901.194,17	789.325,82
- <i>Cure dentarie</i>	637.671,77	583.159,31
- <i>Cure dentarie di lunga durata</i>	263.522,40	206.166,51
Totale interventi chirurgici	65.424,69	53.777,98
- <i>Interventi chirurgici</i>	40.061,43	34.386,82
- <i>Interventi dermatologici</i>	11.667,15	11.023,13
- <i>Parto</i>	720,00	1927,02
- <i>Procreazione med. Assistita</i>	11.866,11	6.441,01
- <i>Interventi collegati a malattie onc.</i>	1.110,00	
Rette di degenza	2.587,49	3.882,05
Ausili	408.508,12	319.985,95
- <i>Occhiali e lenti</i>	266.219,93	262.278,73
- <i>Protesi ausili e presidi</i>	15.942,20	11.221,45
- <i>Dispositivi medici</i>	126.345,99	46.485,77
Assistenza	4.424,64	5.637,42
- <i>Assistenza infermieristica</i>	325,78	337,3
- <i>Assistenza socio-sanitaria</i>	2.301,99	2.481,16
- <i>Rette case di riposo</i>	1.346,87	1.641,81
- <i>Ambulanza o eliambulanza</i>	450,00	1.177,15
Quota di spesa rimasta a carico del socio a seguito di interventi chirurgici liquidati in forma diretta da Previmedical	3.686,96	4.690,59

9.2 Altri costi di esercizio

La voce è costituita dai costi sostenuti dal Fondo nel corso dell'esercizio e non riconducibili a erogazione di sussidi. Sono così composti:

i. Copertura Assicurativa

Si tratta del costo di competenza dell'esercizio 2018 per la polizza assicurativa "Grandi Interventi chirurgici" (57.700,19 Euro) e del conguaglio di tale polizza pagato nel 2018 (per Euro 19.024,41).

ii. Erogazioni liberali

Nell'ambito degli accordi intercorsi con le Organizzazioni Sindacali in data 11 marzo 2002 in merito alla devoluzione al Fondo delle eccedenze di cassa prescritte, è stato espresso l'invito al Fondo a devolvere ogni anno una quota pari al 25% delle suddette eccedenze a scopi umanitari o di pubblica assistenza.

Aderendo all'invito espresso, il Consiglio di Amministrazione si è impegnato a devolvere il 25% dell'ammontare delle eccedenze di cassa prescritte introitate nel corso dell'esercizio 2017.

Gli importi derivanti dalle eccedenze di cassa prescritte e destinati a scopi umanitari o di pubblica assistenza di competenza del 2018 sono pari a € 49.500. Tali somme sono state devolute, nel corso del 2018, a favore di un progetto di inclusione nel gioco tra bambini diversamente abili con gli altri bambini della scuola primaria (presso l'Istituto Gresner di Verona) e a favore di un progetto di sostegno alle donne sole con bambini provenienti da contesti disagiati presso case di accoglienza in provincia di Modena (Associazione Agape di Mamma Nina), ed in parte al progetto di formazione dei primi dentisti in Burundi (vedi paragrafo successivo).

Si ricorda che l'avanzo di gestione ASA del 2017 (Euro 31.965) come evidenziato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio del 2017, è stato anch'esso destinato alla medesima finalità, ed è stato devoluto a favore dei seguenti progetti: gestione della malnutrizione infantile grave presso l'Ospedale di Angal in Uganda (Associazione Amici di Angal dei Padri Comboniani); sostegno alla spesa sanitaria della popolazione presso i sobborghi di Manila per malattie croniche incurabili (Associazione Un Mondo di Speranza delle Sorelle della Sacra Famiglia); formazione dei primi dentisti in Burundi in collaborazione con università italiane (Associazione medico odontoiatrica nel mondo).

iii. Oneri bancari – Imposte e penali

Gli oneri bancari ammontano a 199,99 Euro per la gestione ordinaria.

iv. Altri costi e oneri

Gli altri costi e oneri ammontano a Euro 12.346,00 e sono costituiti dalla quota annuale di adesione a MEFOP, società costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione e dei Fondi Sanitari, alla quale si è deciso di aderire a partire da ottobre 2017 per le attività di formazione e consulenza offerte, nonché da spese per controlli medici eseguiti dal Fondo nei confronti di soci a norma di Statuto.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio della voce altri costi di esercizio.

Altri costi (in Euro)	2018	2017	2016
9.2 Altri costi	138.770,59	79.311,19	76.543,75
di cui:			
- Erogazioni liberali:	49.500,001	18.875,49	19.208,69
- Oneri bancari, imposte e penali	199,99	145,92	200,01
- Oneri bancari, imposte e penali sez. ASA		45,58	25
- Polizza Assicurativa Grandi Interventi	76.724,60	56.019,60	56.019,60
- Accantonamento al fondo rischio integrazione sussidi e controversie	0,00	0,00	0,00
- Altri costi e oneri	12.346,00	4.224,60	979,45
- Sopravvenienze passive	0,00	0,00	111,00

10. Contributi ordinari

Rappresenta il totale dei contributi introitati dal Fondo di competenza dell'esercizio ed è suddiviso in tre tipologie:

10.1 Contributi dei Soci

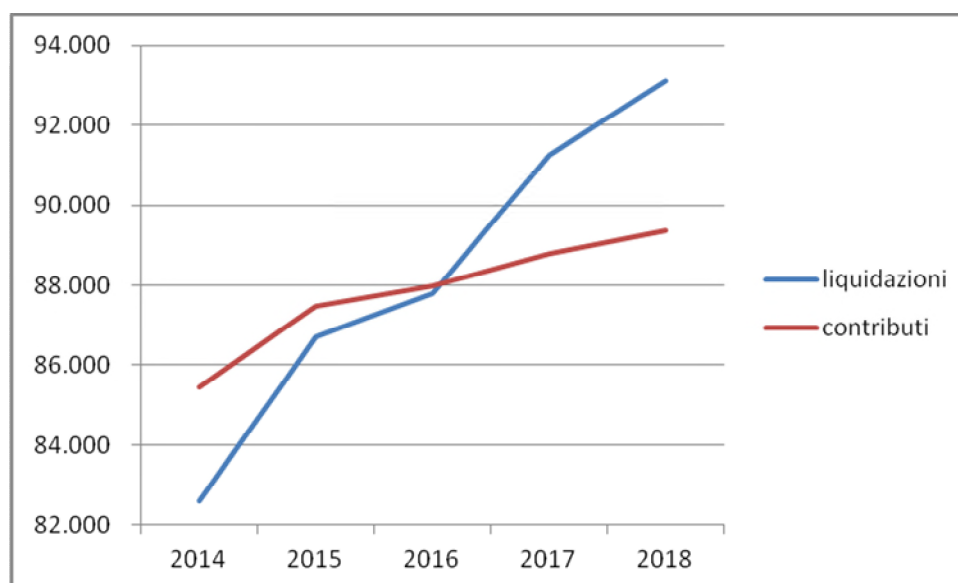
I Soci nel corso dell'esercizio hanno versato i seguenti importi:

Contributi dei Soci (in Euro)	2018	2017	2016
Contributi dei Soci (ordinari+ASA)	7.026.651,72	6.907.028,97	6.826.182,80
di cui:			
10.1. Contributi soci gestione ordinaria	6.534.071,72	6.434.368,97	6.326.202,80
Soci in servizio e familiari	4.319.245,73	4.504.420,62	4.436.026,85
- Soci in servizio (1%)	2.356.245,59	2.473.288,82	2.507.208,85
- Familiari dei Soci in servizio	1.963.000,14	2.031.131,80	1.929.818,00
Soci non in servizio e fam.	2.214.825,99	1.929.948,35	1.890.175,95
- Soci in quiescenza	1.085.979,56	925.691,66	890.817,12
-Soci in FdS	181.405,43	133.833,69	138.488,83
- Familiari dei Soci in quiescenza	613.129,00	594.149,00	591.684,00
-Familiari dei Soci in FdS	172.058,00	118.298,00	112.790,00
-Superstiti e loro familiari	162.254,00	157.976,00	156.396,00
Contributi volontari Asa versati dai soci	492.580,00	472.660,00	499.980,00

10.2 Contributi delle Aziende

Si tratta dei contributi versati nel corso dell'esercizio dalle Aziende per le quali ogni singolo Socio presta servizio come dipendente. L'importo per ogni singola azienda quindi è suscettibile di anno in anno di variazioni collegate alla mobilità del personale all'interno del Gruppo Banco BPM.

Contributi delle Aziende (in Euro)	2018	2017	2016
10.2 Contributi delle Aziende	5.161.132,90	5.364.092,74	3.388.425,56
di cui			
Contributi aziende gestione ordinaria	2.400.362,79	2.445.366,97	2.472.682,83
- Banco Popolare	1.983.748,02	2.010.740,98	2.055.849,60
- SGS BP SpA	204.021,75	205.911,48	206.358,50
- Banca Aletti	150.751,92	175.762,17	156.961,50
- Aletti Gestielle Sgr	9.668,17	31.587,58	34.777,87
- Arena Broker	13.329,40	14.019,45	10.889,19
- Aletti Fiduciaria	2.952,29	3.771,46	3.844,24
- BP Immobiliare/BP Property Mng.	1.922,55	2.464,54	2.779,30
- Aletti Private Equity/Assietta Pr. Eq.	-	-	139,6
-Circolo Ricreativo fra il Personale	1.055,71	1.109,31	1.083,03
-Anima Holding Spa	19.881,31	1.109,31	1.083,03
-Banca Akros	11.388,30	1.109,31	1.083,03
-Bnp Paribas	1.643,37	1.109,31	1.083,03
Contributi aziende all'ASA	2.760.770,11	2.918.725,77	915.742,73



Andamento delle liquidazioni ordinarie in rapporto con i contributi negli ultimi 5 anni

10.3 Contributi ASA

I contributi ASA versati nel corso dell'esercizio sono quelli di seguito indicati:

Contributi ASA (in Euro)	2018	2017	2016
10.3. Contributi ASA	3.253.350,11	3.391.385,77	1.415.722,73
di cui			
Contributi volontari	492.580,00	472.660,00	499.980,00
- soci in servizio	324.180,00	349.340,00	412.150,00
- soci non in servizio	168.400,00	123.320,00	87.830,00
Contributi aziende all'ASA	2.760.770,11	2.918.725,77	915.742,73

11. Ricavi della gestione finanziaria

Sono costituiti dai ricavi derivanti da:

11.1 Interessi derivanti da investimenti

Rappresentano gli interessi maturati (1.922,51 Euro) al netto delle ritenute fiscali (675,48 Euro) sulle operazioni di investimento delle disponibilità liquide del Fondo in accordo a quanto previsto dall'articolo 16 dello Statuto.

Interessi derivanti da investimenti (in Euro)	2018	2017	2016
11.1 Interessi derivanti da investimenti (al netto ritenute)			
Interessi maturati	2.597,99	31.574,73	33.406,12
Ritenute fiscali	-675,48	-8.209,46	-8.685,62
Totale interessi netti	1.922,51	23.365,27	24.720,5
di cui			
Investimenti Asa	766,09	7.185,81	5.603,25
Investimenti c/ordinario	1.156,42	16.179,46	19.117,24

12. Ricavi della gestione straordinaria

Sono costituiti dai proventi derivanti da:

- per la gestione ordinaria: dalle eccedenze di cassa, pari a Euro 70.364,48, rilevate dalla Banca Popolare di Verona – San Geminiano e San Prospero per le quali alla data del 31 dicembre 2017 risultava maturata la prescrizione decennale, nonché dall'avanzo ASA del 2017 imputato alla gestione ordinaria per assegnazione a iniziative solidaristiche;
- per la gestione ASA dalle disponibilità derivanti da chiusure di posizioni ASA (per dimissioni, decessi...) per Euro 48.733.

PARTE D - INFORMAZIONI SULLA COMPAGINE SOCIALE

Di seguito è evidenziata la composizione dei Soci iscritti al Fondo.

Iscritti	2018	2017	2016
Totale Iscritti	13.612	13.789	13.730
Soci in servizio	4.491	4.670	4.836
Familiari di soci in servizio	5.500	5.606	5.624
Soci in quiescenza	1.594	1.539	1.711*
Familiari di soci in quiescenza	1.152	1.130	1.357*
Soci al fondo di solidarietà (fds)	324	306	
Familiari di soci in fondo di solidarietà	343	329	
Superstiti	185	187	178
Familiari di superstiti	23	22	24

Contributi e sussidi medi per categoria

Contributo medio	2018	2017	2016
Contributo medio per iscritto	480,02	466,63	460,76
Soci in servizio	524,66	528,61	518,45
Familiari di soci in servizio	356,91	362,31	342,96
Soci in quiescenza	681,29	601,49	601,58*
Familiari di soci in quiescenza	532,23	525,80	519,14*
Soci al fondo di solidarietà (fds)	559,89	437,37	
Familiari di soci in fondo solid.	501,63	358,57	
Superstiti e familiari	780,07	755,87	774,24

Sussidio medio	2018	2017	2016
Sussidio medio per iscritto	684,08	661,85	639,45
Soci in servizio	794,18	807,32	779,82
Familiari di soci in servizio	437,67	444,17	410,5
Soci in quiescenza	1.035,29	918,84	870,75*
Familiari di soci in quiescenza	897,29	833,65	792,09*
Soci al fondo di solidarietà (fds)	803,88	679,80	
Familiari di soci in fondo di solidarietà	680,36	485,16	
Superstiti e familiari	769,63	681,15	668,32

* Nell'anno 2016 il dato è aggregato tra soci in quiescenza e soci in fondo di solidarietà

	Nr.	Contributi	Sussidi	% copertura dei contributi sui sussidi 2018	% copertura dei contributi sui sussidi 2017
FAMILIARI ISCRITTI al 31.12.2018	7.203	2.910.441	3.834.330	76%	78%
Familiari fiscalmente a carico	4.937	1.091.480	2.112.951	52%	54%
Di soci in servizio	4.279	917.697	1.607.942	57%	59%
Di soci in quiescenza/fds	658	173.783	505.009	34%	35%
Familiari fiscalmente non a carico	2.266	1.818.961	1.721.379	106%	108%
Di soci in servizio	1.221	1.045.303	799.265	131%	127%
Di soci in quiescenza/fds e superstiti e loro familiari	1.045	773.658	922.114	84%	89%
Familiari di soci in servizio	5.500	1.963.000	2.407.207	82%	82%
Familiari di soci in quiescenza/fds e superstiti e loro familiari	1.703	947.441	1.427.123	66%	70%
	Nr.	Contributo medio annuo 2018	Contributo medio mensile 2018	Contributo medio annuo 2017	Contributo medio mensile 2017
FAMILIARI ISCRITTI al 31.12.2018	7.203	404,06	34	398,89	33
Familiari fiscalmente a carico	4.937	221,08	18	225,23	19
Di soci in servizio	4.279	214,47	18	223,91	19
Di soci in quiescenza/fds	658	264,11	22	233,92	19
Familiari fiscalmente non a carico	2.266	802,72	67	790,94	66
Di soci in servizio	1.221	856,10	71	853,2	71
Di soci in quiescenza/fds e superstiti e loro familiari	1.045	740,34	62	714,17	60